

# «Il ricorso al Tar è l'unico modo per fermare questo tracciato»

*Sull'Autostrada interviene l'ex sindaco Monica Paffetti*

«L'UNICO modo per fermare questo tracciato è il ricorso al Tar, il resto sono chiacchiere». Secondo l'ex sindaco Monica Paffetti, adesso capogruppo di minoranza, non ci sono altre vie per opporsi alla Tirrenica. O meglio, a questa idea di Tirrenica, pensata dopo aver accantonato l'ipotesi di passare nell'entroterra, giudicata da Sat troppo costosa. Ma troppo caro è, in questo caso, il prezzo da far pagare al territorio, secondo l'ex prima cittadina, che per far risparmiare Sat dovrà sacrificare case, aziende, nuclei urbani e prospettive di sviluppo. Di quel tipo di sviluppo pensato mettendo al centro di tutto

## MOTIVAZIONE

**Alla base del ricorso i danni che il tracciato provocherebbe alla comunità lagunare**

l'ambiente, che mal si accorderebbe con la presenza di un'autostrada. «Nel 2012 il progetto definitivo dei lotti 5B e 4 – afferma Paffetti – fu stralciato grazie alle osservazioni presentate dal Comune. Ma il ministero dichiarò in seguito che, prima di poter iniziare i lavori sugli altri lotti, la Sat avrebbe dovuto presentare un progetto anche per quelli stralciati. E quindi senza il progetto del tratto orbetellano non possono partire neppure gli altri». Ed è così che la Sat è tornata alla carica, riproponendo sempre la stessa idea di passare lungo la costa, tra colline e laguna. «L'unica possibilità di opporsi a questo tracciato – afferma l'ex sindaco – sono le osservazioni tecniche fatte dal Comune e forse anche dalla Pro-

vincia sulla scia delle precedenti, e secondo me l'unica vera azione che può incidere sul Ministero e sulla Regione è fare un ricorso al Tar sul progetto definitivo».

**ALLA BASE** del ricorso, i danni che questo tracciato provocherebbe alla comunità lagunare. «Questo progetto è inaccettabile – afferma il capogruppo di minoranza – per i danni che porta ai privati ma anche alla nostra economia e all'immagine turistica. Si vuol far passare un'infrastruttura dove non ci sta e infatti vediamo l'elevato numero di espropri che devono essere eseguiti, non solo terreni ma case e a attività economiche». Mentre sul discorso del pedaggio, l'esenzione per i cittadini che abitano nel territorio comunale sarebbe davvero ben poca cosa per ripagare tutto il resto, dal momento che «i residenti – conclude Paffetti – avrebbero comunque a disposizione l'Aurelia per il tratto di Orbetello, mentre da Fonteblanda in poi si troverebbero comunque costretti a pagare il pedaggio». La settimana prossima si scopriranno le carte. Per martedì è in programma l'incontro al Ministero con Sat e Comune di Orbetello, giovedì sera l'assemblea pubblica indetta dal sindaco Andrea Casamenti all'auditorium e sabato il convegno organizzato da Colli e Laguna, che si sta preparando a dar battaglia alla Sat sul piano legale.

R.B.



FRONTE COMUNE Forze politiche, imprenditori e semplici cittadini sono tutti contro il tracciato autostradale

